

Scheda illustrativa del Piano Strategico Giovani (PSG) 2021 AMBRA

Indirizzo email *

info@pianogiovaniambra.it

Titolo del PSG *

De sbalz - Cogli l'opportunità!

Anno o anni di riferimento del PSG *

Indicare l'anno o gli anni di riferimento del PSG

2021

2022

2023

Piano giovani di zona di *

Indicare la denominazione del PGZ

A.M.B.R.A.

Referente Istituzionale del PGZ *

Indicare nominativo e contatti telefonici ed e-mail del Referente Istituzionale

Michela Speziosi 340 2908931 michela.speziosi@comune.ala.tn.it

Referente Amministrativo del PGZ *

Indicare nominativo e contatti telefonici ed e-mail del Referente Amministrativo

Maurizio Daimichei 0464 678727 maurizio.daimichei@comune.ala.tn.it

Referente tecnico-organizzativo del PGZ *

Indicare nominativo e contatti telefonici ed e-mail del Referente tecnico-organizzativo

Luisa Armellini 380 1943385 info@pianogiovaniambra.it

Data di costituzione del Tavolo *

GG MM AAAA

14 / 09 / 2005

Comuni componenti il territorio del PGZ *

Inserire i nomi dei comuni aderenti al PGZ (es, Ala, Avio, ...)

Ala, Avio, Brentonico, Mori e Ronzo-Chienis

Componenti del Tavolo alla data di approvazione del PSG *

Indicare Ente/Istituzione/Associazione/Soggetto/Gruppo informale - inserire il nominativo della o delle persone fisiche delegate dall'ente di appartenenza alla partecipazione al Tavolo ed eventuali note (ad es. soggetto senza diritto al voto, addetto stampa esterno al Tavolo ma presente)

Speziosi Michela (Comune di Ala) Campostrini Daniele (Comune di Avio) Zoller Assia (Comune di Brentonico) Sartori Michele (Comune di Mori) Sterni Carol (Comune di Ronzo-Chienis) Caprara Elena e Gabriella Prasciolu (Istituto Comprensivo di Ala e di Avio) Pappalardo Silvia (Istituto Comprensivo di Brentonico) Bruschetti Anna (Istituto Comprensivo di Mori) Saccani Anna (Comune di Mori, funzionaria politiche giovanili) Rubol Natascia (APPM - centro diurno di Mori) Gasperotti Mattia (Ass.ne Mindshub) Menolli Tommaso (Noi Oratorio Ala e Ass.ne Fuori Posto)

Dal contesto agli obiettivi

Analisi del contesto territoriale *

Esplicitazione di elementi di conoscenza su questioni significative inerenti le politiche giovanili del territorio, desunti ad esempio: dall'esito di progetti approvati negli anni precedenti; da azioni di monitoraggio e valutazione compiute dal Tavolo PGZ; da istanze provenienti da portatori di interesse e attori significativi; da dati quantitativi e/o di carattere statistico esaminati; da fenomeni emergenti rilevati. Si chiede di evidenziare anche il processo (fasi operative; azioni intraprese; modalità di lavoro utilizzate) che ha portato i membri del tavolo ad esplicitare gli elementi di conoscenza descritti.

La zona a cui fa riferimento il Piano Giovani A.M.B.R.A. - Comuni di Ala, Mori, Brentonico, Ronzo-Chienis e Avio - è vasta e variegata: quasi 28.000 abitanti - di cui il 26,3% compresi tra gli 11 e i 35 anni (dato 2019) - sparsi in un territorio vasto - quasi 300kmq - e frammentato in molti paesi e paesini,

che si trovano sia in valle sia in zone montane, con caratteristiche e bisogni talvolta molto diversi fra loro.

Occorre, inoltre, tener presente che il territorio è mal collegato dai mezzi pubblici: non esiste, ad esempio un collegamento diretto Ala-Mori, men che meno fra i paesi più decentrati. Ogni Comune, a sua volta, presenta un territorio articolato in più frazioni: solo il comune di Ala è composto da 7 frazioni più il paese di Ala. La tendenza riscontrata dalla maggior parte di ragazzi e ragazze, una volta terminate le scuole medie, è quella di trascorrere gran parte della giornata a Rovereto, Trento o Verona (dove frequentano le scuole superiori o l'Università) per far ritorno ai propri paesi solo nel tardo pomeriggio/sera (ovviamente questa consuetudine è cambiata durante i mesi di Didattica A Distanza). In questi ultimi anni, il Piano Giovani ha quindi deciso di sostenere progetti che si sono concentrati sui singoli territori, cercando di farsi interpreti delle specificità e necessità di ciascuno di essi. Il Tavolo ha comunque sempre cercato di creare legami fra giovani e progetti dei vari paesi e di lavorare in un'ottica complessiva di Piano. Di fatto, il territorio A.M.B.R.A. si presenta come molto ricco dal punto di vista del numero di associazioni e soggetti attivi in ambito sociale, culturale e sportivo: obiettivo del Piano è quello di cercare di mettere in connessione fra loro queste realtà per una condivisione di informazioni ed esperienze e per eventuali collaborazioni.

Da un'analisi e riflessione sull'esito dei progetti degli ultimi anni, i membri "storici" del Tavolo hanno fatto le seguenti considerazioni:

- 1) Le proposte progettuali che si sono rivelate essere le più partecipate ed efficaci sono state:
 - quelle in grado di cogliere interessi e tematiche di forte "appeal" per i giovani offrendo loro qualcosa di "nuovo" che già non c'è sul territorio: esperienze uniche e autentiche, come ad es. modalità di apprendimento "non convenzionali" sul modello del "learning by doing".
 - Quelle volte a favorire momenti di aggregazione ed "espressione giovanile" intorno a un'attività concreta (principalmente in ambito musicale, artistico, sportivo, cinematografico, ecc.) promosse da realtà composte da giovani e/o fortemente "radicate" sul territorio (quindi in grado di coinvolgere facilmente i destinatari e la comunità in generale).
- 2) Generalmente le progettualità ideate e promosse secondo un approccio "top-down" o provenienti da soggetti esterni al territorio A.M.B.R.A. hanno trovato maggiori difficoltà a essere "accolte" rispetto a progettualità nate "dal basso" ("bottom-up") che tendenzialmente rispondono ai reali bisogni del target di riferimento dell'iniziativa.
- 3) Progettualità che hanno riguardato il tema del lavoro/avvicinamento al mondo del lavoro, hanno sempre riscosso molto interesse e partecipazione.
- 4) È importante riconoscere anche ai giovanissimi (11-16 anni) il "diritto di parola" ovvero considerarli come interlocutori a tutti gli effetti (da parte di: amministratori, insegnanti, adulti, membri del Tavolo Piano Giovani, ecc.) e non solo fruitori passivi di attività pensate e organizzate da altri; è importante far sentire loro la possibilità di "incidere sulla realtà" coinvolgendoli e responsabilizzandoli nelle decisioni e all'interno del tessuto associativo dei vari paesi.
- 5) Il progetto strategico "Comunicare il Piano" iniziato nel 2019, sta iniziando a colmare le lacune che il Piano aveva rispetto alla comunicazione: ovviamente ci sono ancora delle azioni da poter mettere in campo per migliorare.
- 6) C'è la necessità di conoscere in maniera più approfondita i progettisti e le rispettive progettualità, anche in termini di "visione di sviluppo" e prospettiva nel medio-lungo periodo.

I componenti del Tavolo prendono anche atto che:

- in diverse occasioni, gruppi di giovani e associazioni hanno espresso il bisogno di avere un luogo fisico di ritrovo, di avere a disposizione spazi d'aggregazione anche "non codificati" che possano essere "autogestiti" (fra questi anche "sale prove" per gruppi musicali);
- ragazzi/e intorno ai 16 anni e loro genitori richiedono attività per il periodo estivo: le proposte estive rivolte alla fascia d'età 15-18 anni sono infatti scarse;
- le realtà associative spesso riportano una difficoltà nel gestire le proprie attività dovuta sia all'elevato carico in termini di costi e burocrazia, sia a un mancato ricambio generazionale.

In generale, una questione sentita dai componenti del Tavolo, è quella di aumentare la partecipazione di giovani e ragazzi/e all'interno della comunità, non solo alle proposte del Piano Giovani. Sviluppare un senso d'appartenenza che stimoli i/le ragazzi/e ad esserci, a mettersi in gioco, a uscire di casa per ritrovarsi con altre persone in attività che permettano di costruire relazioni e legami forti, di arricchire il tessuto sociale e culturale del paese. Da qui il desiderio di promuovere un approccio che valorizzi al meglio energie, competenze, possibilità in capo alla fascia giovanile della popolazione, ponendo il giovane come risorsa fondamentale per il territorio, da coinvolgere quindi nei vari ambiti della comunità (socio-educativo, politico, culturale, ecc.).

A seguito delle elezioni comunali di settembre/ottobre, diversi componenti del Tavolo sono cambiati: durante il 2021 ci sarà quindi la necessità di fare formazione nell'ambito delle politiche giovanili/sviluppo di comunità.

Le attività di quest'anno sono state ovviamente condizionate dalla pandemia di COVID-19 e lo saranno anche quelle del prossimo anno: i membri del Tavolo, come hanno fatto quest'anno, cercheranno, con la collaborazione dei Referenti del Piano, di trovare delle strategie per adattarsi alla situazione e per

cercare di supportare iniziative nate per alleviare gli effetti delle restrizioni. Alcuni dei progetti raccolti attraverso il bando 2020 (uscito a fine 2019 e quindi in epoca pre-pandemia) sono stati trasformati, durante l'anno, in progetti biennali in modo da poter realizzare comunque tutte le attività previste nonostante i mesi di lockdown: si tratta di 5 iniziative, di cui una in realtà era stata fin da subito presentata come biennale.

Assi prioritari *

Oggetti da affrontare alla luce dell'analisi di contesto; ulteriori priorità individuate dal tavolo.

1) Valorizzare l'“esistente” mantenendo un dialogo costante con gli interlocutori già presenti sul territorio, offrendo loro occasioni d'incontro/formazione e aiutandoli a diventare sempre più un punto di riferimento per giovani/ragazzi e parte di una rete attiva per la comunità.

2) Lavorare sui “microcontesti” tenendo conto delle specificità locali, attraverso una sinergia tra le possibilità del Piano Giovani e il lavoro territoriale e di indirizzo specifico in capo ai Comuni e agli Assessori/amministratori di riferimento.

3) Sensibilizzare giovani e ragazzi - anche la fascia 11-16 anni - alla partecipazione civile, mettendosi in gioco per la comunità e per contribuire a migliorare il proprio contesto di vita.

4) Promuovere l'avvicinamento al mondo del lavoro, sostenere il processo di transizione verso l'età adulta e l'autonomia dei giovani.

5) Far conoscere il Piano Giovani A.M.B.R.A. sia attraverso una comunicazione efficace che sia in grado di raggiungere ragazzi, giovani e genitori, sia attraverso la costruzione di rapporti diretti fra componenti/referenti del Tavolo e realtà del territorio/referenti dei progetti.

6) Attivare un percorso di formazione interna al Tavolo (estendibile eventualmente anche ad altri soggetti come ad es. progettisti, associazioni, enti...).

7) Fare in modo che il Piano Giovani sia sempre più per i Comuni e per gli altri membri del Tavolo, un'occasione di condivisione di “buone prassi” e un incentivo per migliorare le proprie azioni rivolte al mondo giovanile.

Obiettivi *

Da formulare in base agli assi prioritari, utilizzando verbi dinamici (migliorare, sviluppare, promuovere...) che evidenzino lo scarto tra un prima e un dopo. Distinguere e connettere obiettivi riferiti all'annualità del Piano e finalità di medio lungo periodo (vision strategica territoriale) - Suddividere per ogni anno di riferimento in caso di PSG pluriennale

Gli obiettivi per il 2021 si possono dividere in cinque macro aree:

1. GIOVANI CITTADINI ATTIVI E PROPOSITIVI

- promuovere proposte in grado di attivare i giovani e di valorizzare le loro competenze, energie e desiderio di mettersi in gioco;
- sostenere e aiutare quei giovani e ragazzi/e che s'ingegnano per migliorare il proprio contesto di vita e la propria comunità, di modo che possano diventare esempio positivo per tutti;
- incoraggiare progettualità che rendano partecipi i/le ragazzi/e 11-16 anni con il coinvolgimento delle scuole medie (e degli organi di rappresentanza degli studenti e dei genitori) del Centro diurno APPM di Mori e delle Associazioni del territorio.

2. PROPOSTE INNOVATIVE E ATTRATTIVE (in relazione ai microcontesti del Piano e ai bisogni di quel specifico territorio)

- favorire la proposta di percorsi di crescita attraverso momenti formativi, laboratoriali, esperienziali,

artistico-creativi, di espressione del sé e delle proprie potenzialità;

- incentivare percorsi di conoscenza del proprio territorio e aumentare la partecipazione dei giovani/ragazzi ad attività/manifestazioni che il territorio già offre (in modo da accrescere anche il senso d'appartenenza al proprio paese/comunità);
- stimolare la proposta di attività durante il periodo estivo, per ragazzi/e 15-18 anni;
- attivare luoghi di relazione e/o occasioni di incontro che possano diventare spazi d'aggregazione anche "non codificati", "autogestiti" dagli stessi giovani e ragazzi/e.

3. AUTONOMIA DEI GIOVANI

- sostenere/promuovere/sviluppare iniziative che favoriscano l'avvicinamento al mondo del lavoro.

4. COMUNICAZIONE, RELAZIONI E CONFRONTO

- comunicare in maniera sempre più efficace le attività del Piano giovani A.M.B.R.A. attraverso modalità e strumenti innovativi e "al passo coi tempi" (video/storytelling/infografica...) per garantire sia una maggiore conoscenza dello strumento "Piano giovani" sia una maggiore diffusione di informazioni;
- aumentare i momenti di confronto e interazione fra componenti del Tavolo e realtà del territorio/referenti dei progetti;
- incentivare le realtà del territorio allo scambio di informazioni ed esperienze, a collaborare nella realizzazione dei progetti;
- maggiore scambio e interazione tra enti/associazioni/giovani/adulti, aumentando così il "capitale sociale" delle varie comunità e lo sviluppo di progettualità e processi di cambiamento; in particolare, cercare di mettere sempre più in relazione i giovani/ragazzi con le associazioni.

5. FORMAZIONE

- organizzare momenti di consulenza formativa per i membri del Tavolo;
- proporre/promuovere percorsi di formazione che forniscano strumenti operativi utili al mondo dell'associazionismo (elementi di project management, tecniche di fundraising, people raising, storytelling, ecc.).

Risultati attesi *

Cosa saremmo contenti di ottenere? Qual è lo scarto auspicato?

1) Riuscire ad attivare un dialogo proficuo tra le Amministrazioni locali e a riorganizzare il Tavolo dopo le elezioni comunali, permettendo così al Piano Giovani di proseguire con le sue attività (indicatori: numero di incontri del Tavolo durante l'anno, numero di presenze agli incontri del Tavolo e rilevare, attraverso un questionario di gradimento, la soddisfazione dei membri del Tavolo rispetto agli incontri e al lavoro svolto).

2) Attivazione di progettualità che vedano una maggior partecipazione (rispetto agli anni passati) in termini quantitativi e che siano in grado di dare vita a processi virtuosi sul territorio in grado di rispondere in maniera efficace e coerente ai bisogni individuati dal Tavolo.

3) Realizzare almeno un progetto per ragazzi/e 11-16 anni in collaborazione con loro (partendo dalle loro richieste e proposte).

4) Fare in modo che ci sia almeno un progetto, durante il periodo estivo, che si rivolga alla fascia 15-18 anni.

5) Sostenere almeno un progetto che, fra i suoi obiettivi abbia quello di avvicinare i giovani al mondo del lavoro.

6) Attivazione di un percorso formativo per i componenti del Tavolo e attivazione/promozione di momenti formativi rivolti alle Associazioni.

7) Rafforzamento delle relazioni con le realtà del territorio attraverso più occasioni di confronto e scambio con i progettisti e incontri di confronto/conoscenza con altre progettualità/realtà del territorio trentino (indicatore: fare almeno 3 incontri fra Tavolo e referenti dei progetti e altri 3 con realtà trentine

che si occupano di giovani). Si auspica che il lavoro e le esperienze messe in campo dai vari membri del Tavolo (e non solo) possano poi essere strumento di analisi da parte delle singole Amministrazioni comunali per aiutare le stesse a migliorare le proprie politiche giovanili.

8) Miglioramento della comunicazione da parte del Piano Giovani e quindi una maggiore conoscenza delle sue proposte/attività e del lavoro svolto dal Tavolo (anche da parte dei genitori). (Indicatori: attivare un nuovo strumento di comunicazione; fare in modo che sul sito e sui social AMBRA ci siano post e informazioni su tutti i progetti avviati; fare almeno 6 comunicati stampa; aumento dei visitatori del sito; aumento dei follower dei social).

9) Incremento della rete di contatti del Piano Giovani sul territorio per avvicinare nuovi soggetti e associazioni che possano divenire in futuro promotori di progettualità (indicatore: entrare in contatto durante il 2021 con almeno 2 nuove realtà).

10) Nascita di "relazioni significative" all'interno e tra le singole realtà appartenenti al territorio del Piano A.M.B.R.A. (frazioni e comuni) con una particolare attenzione a favorire una partecipazione di tipo intergenerazionale (realizzare almeno un progetto in cui ci sia un significativo scambio intergenerazionale e almeno uno in cui ci sia collaborazione fra realtà di paesi diversi).

La relazione con il territorio

Inserire in questa sezione eventuali riferimenti ad un progetto strategico del Tavolo volto alla sensibilizzazione/formazione dei portatori di interesse del PGZ, quali, ad esempio, i membri del Tavolo o altri attori significativi del territorio

Strategie di azione con gli attori significativi *

In base agli obiettivi stabiliti, quali azioni il tavolo deve mettere in campo:- per sensibilizzare, coinvolgere, attivare i portatori di interesse (giovani, associazioni, adulti significativi, ecc.);- per far emergere, supportare e affiancare ipotesi di progetto.

In base agli obiettivi stabiliti, i membri del Tavolo e le Referenti del Piano cercheranno di sensibilizzare, coinvolgere e attivare i portatori di interesse (ragazzi, giovani, associazioni, adulti significativi, ecc.) attraverso momenti d'ascolto e di presentazione delle opportunità offerte dal Piano Giovani: s'ipotizzano sia incontri con singole realtà, sia altri più "corali" che siano in grado di metterle in relazione tra loro. Questo lavoro sarà inevitabilmente influenzato dalla pandemia Covid-19: si ipotizza di poter fare incontri con piccoli gruppi (delle rappresentanze) oppure in modalità online.

Da tenere in considerazione anche il ruolo dei genitori nel diffondere le proposte fra ragazzi e ragazze e nell'incentivare i propri figli/figlie alla partecipazione. Si rileva come i genitori in primis spesso non siano informati rispetto alle attività e iniziative rivolte alla fascia d'età 11-15 anni, mentre sarebbero determinanti nel veicolare le informazioni e facilitare l'adesione alle varie proposte. Considerando che i/le ragazzi/e del territorio A.M.B.R.A. fra gli 11 e i 15 anni sono 1.459 si tratterebbe di cercare di raggiungere quasi 3.000 genitori (2.918). Un organismo utile con cui confrontarsi potrebbe essere quello della "consulta dei genitori", presente in ogni Istituto Comprensivo.

Per meglio svolgere il proprio ruolo di ascolto e attivazione del territorio, in un'ottica di sviluppo di comunità, i componenti del Tavolo ipotizzano anche la realizzazione di un percorso di consulenza formativa, attraverso un progetto strategico. Il desiderio sarebbe quello di farlo "in presenza", quindi si organizzerà se e quando le misure di restrizione legale alla pandemia lo permetteranno (ipotesi di organizzare anche una visita a qualche realtà che possa dare spunti di lavoro innovativi).

Per far emergere ipotesi di progetto e affiancare poi le varie realtà nella sua definizione, il Tavolo intraprenderà le seguenti azioni:

> Elaborazione di un bando efficace in termini di: chiarezza nell'esplicitare le caratteristiche richieste alle progettualità e la vision di sviluppo elaborata dal Tavolo. Saranno adottati diversi mezzi di diffusione/promozione in modo da riuscire a raggiungere diverse fasce d'età e i membri del Tavolo

contribuiranno al coinvolgimento dei potenziali portatori di interesse attraverso il passaparola e incontri ad hoc con realtà dei loro territori di appartenenza.

> A seguito della fase di promozione del bando e della raccolta di idee progettuali, sarà poi organizzato un incontro per favorire il confronto tra i soggetti che hanno presentato un'idea e i membri del Tavolo, anche per capire se e come l'idea possa trasformarsi in un progetto fattibile, sostenibile e coerente con il piano strategico. Obiettivo dell'incontro è anche quello di sondare la possibilità di costruire sinergie e collaborazioni (in particolare nel momento in cui vi fossero progettualità simili o riguardanti lo stesso ambito).

> Infine sarà cura del Referente Tecnico-organizzativo pensare a dei momenti informativi/di formazione rivolti ai referenti delle realtà che hanno partecipato al bando, per supportarli nella stesura del progetto vero e proprio che sarà poi valutato dal Tavolo attraverso i criteri di cui si è dotato.

Azioni di promozione e comunicazione *

Inserire in questa sezione eventuali riferimenti ad un progetto strategico del Tavolo sulla comunicazione

Per quanto riguarda le azioni di promozione e comunicazione, è intenzione del Tavolo proseguire anche per il 2021 con il progetto strategico "Comunicare il Piano", iniziato nel 2019.

Tale progettualità prevede la collaborazione con un/una giovane professionista in ambito comunicativo, che supporta il Referente Tecnico-organizzativo nella costante diffusione, tramite modalità efficaci, di informazioni e proposte rivolte al mondo giovanile. Sarà poi cura di questo "Referente per la comunicazione" raccontare, anche "in diretta", tutte le attività del Piano Giovani.

La "comunicazione ordinaria" avverrà sfruttando diversi canali che saranno scelti di volta in volta, a seconda dei contenuti da veicolare e del target a cui essi si rivolgono. Si sfrutteranno in particolar modo i social network (fb, instagram e whatsapp) e un linguaggio immediato (immagini, video, grafiche accattivanti, ecc.) per raggiungere, in particolare, il mondo giovanile, ma anche quello degli adulti. A fianco di questi mezzi si utilizzeranno in ogni caso anche strumenti di comunicazione "tradizionali": volantini e locandine, comunicati stampa, quotidiani locali, siti web, newsletter, gadget...

Il sito A.M.B.R.A. sarà costantemente aggiornato, in particolare con i nuovi componenti del Tavolo, con i nuovi progetti e con le nuove realtà che realizzeranno questi progetti. All'interno del sito si sta infatti creando una sorta di database delle associazioni, gruppi informali e organizzazioni che in questi anni hanno collaborato con il Piano, con l'intento sia di valorizzarle sia di favorirne la conoscenza.

Si cercherà di creare un nuovo database di indirizzi e-mail delle persone che hanno partecipato ai progetti sostenuti dal Piano Giovani o che, per qualche altro motivo, sono entrate in contatto con il Piano.

Si prevede di realizzare inoltre un documento sintetico (infografica + immagini) o un video a conclusione di tutte le attività previste per il 2021 (da pubblicare online o con pubblicazione cartacea) contenente una sorta di "report" delle progettualità/iniziative realizzate attraverso il Piano giovani A.M.B.R.A. (per far emergere l'impatto sociale sul territorio delle politiche giovanili messe in campo dalle amministrazioni locali). Si ipotizza inoltre di organizzare un evento a fine anno in cui dare la possibilità alle realtà che hanno progettato durante l'anno, di presentare le attività svolte.

Scelta dei progetti

Criteri di ammissibilità e valutazione dei progetti *

I criteri di ammissibilità devono tenere conto della coerenza delle proposte con assi prioritari, obiettivi e risultati attesi stabiliti dal PSG. I criteri di valutazione possono fare riferimento anche a elementi di qualità progettuale (ad esempio: coerenza tra obiettivi e azioni; coerenza tra spese previste, obiettivi e azioni; congruenza degli obiettivi in relazione alle risorse individuate; partnership attivate, ecc.).

Il Tavolo considererà ammissibili quei progetti che saranno rispondenti ad assi prioritari, obiettivi e risultati attesi individuati dal PSG e indicati nel bando di raccolta delle idee progettuali.

Le progettualità ritenute ammissibili saranno poi valutate dai membri del Tavolo seguendo la griglia di

valutazione appositamente definita dal Tavolo stesso e specificata all'interno del Regolamento del Tavolo e del Bando.

La valutazione effettuata attribuirà a ciascun progetto un punteggio sulla base del quale sarà stilata una graduatoria; saranno quindi inserite all'interno del PSG tutte le progettualità che avranno ottenuto la sufficienza e che sarà possibile finanziare in relazione al budget complessivo reso disponibile dal Piano Giovani.

Azioni di monitoraggio e valutazione degli interventi previsti rispetto alla realizzazione dei progetti, agli esiti dei progetti e agli obiettivi del Piano *

Tenuto conto anche del modello elaborato dalla PAT. Le azioni previste possono essere sviluppate dal Tavolo in un progetto "strategico" ad hoc sul monitoraggio e la valutazione -

Rispetto:

- alla realizzazione dei progetti

Il Tavolo prevede di impostare un'azione di monitoraggio dei progetti attivati attraverso l'individuazione di uno o più componenti del Tavolo stesso incaricati di seguire e monitorare in modo specifico la progettualità in questione.

La RTO inoltre monitorerà regolarmente le progettualità in corso, andando a visionare di persona le attività richiedendo dati/materiali prodotti e confrontandosi telefonicamente con i referenti.

Il Comune di Ala, attraverso la RTO, chiederà inoltre ai progettisti di compilare un modulo di rendicontazione delle attività svolte, degli obiettivi raggiunti, delle ricadute che il progetto ha portato sul territorio, ecc.

- agli esiti dei progetti

Oltre alla compilazione del modulo di rendicontazione, si prevede di organizzare degli incontri ex-post di confronto con i progettisti al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto ed eventuali altre iniziative/azioni che il progetto ha generato o potrebbe generare. La valutazione dell'impatto dei progetti sulla comunità sarà quindi attuata tramite questi momenti di confronto e grazie alla riflessione che il Tavolo farà sugli elementi riportati dal RTO e dai membri del Tavolo incaricati di svolgere le azioni di monitoraggio.

- agli obiettivi del Piano Strategico

Si prevede l'organizzazione di un momento di valutazione rispetto al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Piano Strategico: la compilazione del questionario Q2 della Fondazione Demarchi sarà un'occasione preziosa in questo senso.

L'azione di monitoraggio e valutazione avverrà anche grazie al sistema di valutazione messo in campo dalla Fondazione Demarchi su incarico della PAT (momento di monitoraggio di metà anno con i RTO e Report di valutazione del Piano 2019).

Modalità di lavoro - Azioni per lo sviluppo delle funzioni del Tavolo

Per ogni azione indicata descrivere gli strumenti, le modalità di lavoro, gli altri soggetti coinvolti (oltre ai membri del Tavolo)

Modalità di rilevazione di elementi conoscitivi del contesto utili per il PSG successivo (o per l'aggiornamento del PSG in corso) *

Al fine di rilevare e far emergere elementi utili all'elaborazione del PSG successivo, il Tavolo A.M.B.R.A. prevede di dedicare uno spazio di riflessione nel corso delle sue riunioni periodiche relativamente alle progettualità in corso o concluse (anche quelle realizzate al di fuori del Piano Giovani) e a eventuali

richieste arrivate da giovani e associazioni del territorio.

Si ipotizza inoltre di mettere in campo un progetto strategico di ricerca-azione territoriale, con il supporto di un consulente esterno (ad esempio, Università di Trento) finalizzato a individuare, a partire da un confronto con gli attori significativi del territorio mappati, punti di forza, criticità, prospettive possibili e strategie di intervento per le politiche giovanili 2022-2024 del territorio.

Modalità operative nel processo di lavoro del Tavolo *

Numero incontri stimati; collaborazione tra Tavolo e Gruppo Strategico; eventuali responsabilità attribuite a membri del Tavolo; altro (specificare)

- Numero incontri stimati per il 2021: all'incirca 10 distribuiti su tutto l'anno.
- Passaggio di consegne fra il Tavolo precedente e quello che si sta costituendo dopo le elezioni comunali: sarà compito del RTO e dei membri che stanno continuando a far parte del Tavolo, informare e "formare" i nuovi membri.
- Formazione rivolta al "nuovo" Tavolo: si organizzerà una formazione con il supporto di esperti esterni per lavorare sulla coesione interna del Tavolo e offrire a tutti i soggetti aderenti strumenti adatti a "leggere il territorio", ad attivare e monitorare processi di cambiamento, a creare occasioni di riflessione e crescita a favore dei giovani e della comunità.
- Collaborazione tra Tavolo e Gruppo Strategico: compito del Referente Istituzionale e del Referente Tecnico-organizzativo sarà quello di mantenere i rapporti fra queste due realtà, in particolare di aggiornare il GS rispetto al lavoro svolto dal Tavolo e alle progettualità e, allo stesso tempo, riportare al Tavolo le indicazioni del GS. Se sarà necessario si inviterà il Gruppo Strategico a partecipare ad alcune riunioni di Tavolo.
- Eventuali responsabilità attribuite a membri del Tavolo: contattare possibili realtà interessate a partecipare al bando, collaborare nella promozione dei progetti, agevolare la realizzazione dei progetti, incentivare le collaborazioni fra diverse realtà, monitorare le progettualità attivate, individuare sponsor.

Modalità di rilevazione del fabbisogno formativo interno al PGZ (Tavolo e/o altri portatori di interesse) *

La rilevazione del fabbisogno formativo interno al Piano Giovani emergerà principalmente dal confronto fra i componenti del Tavolo, dal confronto con le associazioni e dalle esperienze fatte nel corso di quest'anno e negli anni scorsi.

Connessione con altri PGZ o PGA *

Il Piano Giovani A.M.B.R.A. ha cercato, negli anni, di mantenere un contatto e un confronto con i Referenti Istituzionali e Tecnici dei Piani Giovani limitrofi (territorio della Vallagarina) realizzando anche dei progetti assieme. Tale relazione ha riguardato principalmente un confronto tra RTO su aspetti tecnici e sulle "buone prassi" da adottare all'interno dei Piani, ma anche fra RI su tematiche e problematiche di interesse comune per cercare una linea operativa condivisa. Questo dialogo, in realtà, si è in parte interrotto durante il 2019 e 2020.

Nel corso del 2019, RI e RTO si sono confrontate con Piano B – Alto Garda e Ledro, in particolare in merito al progetto strategico sulla comunicazione: non si escludono ulteriori momenti di scambio, durante il 2021, con questo o con altri Piani Giovani trentini.

Infine, attraverso i canali di comunicazione A.M.B.R.A., si prevede di promuovere quei progetti dei Piani Giovani limitrofi/Comune di Rovereto che possono essere d'interesse anche per la popolazione A.M.B.R.A.

La RTO cercherà inoltre un confronto con altri Piani Giovani del Trentino, in particolare rispetto ai bandi e ai progetti in "epoca Covid-19", alla stesura del PSG 2022-2024 (analisi del contesto e individuazione degli assi prioritari attraverso una ricerca-azione territoriale) e alla compilazione del questionario di valutazione Q2.

Altro - Descrizione dell'azione o delle azioni ulteriori previste

Se, durante il 2021, ci dovessero essere degli avanzi economici, il Tavolo si riserva di finanziare ulteriori progetti, purché coerenti con assi prioritari, obiettivi e risultati attesi individuati dal PSG.

Stima del numero di call annuali previste per la raccolta progetti *

2

Investimento economico - Budget PSG 2021 - Fonti di finanziamento 2021

a) Stanziamento enti locali afferenti il PGZ *

Inserire la cifra nel seguente formato 10.000,00

27.926,00 euro

b) Accordi formali o di finanziamento o sponsorizzazione con altri soggetti pubblici o privati afferenti al territorio *

Inserire la cifra nel seguente formato 10.000,00

6.000,00 euro

c) Quota di autofinanziamento stimato da parte dei proponenti i progetti *

Inserire la cifra nel seguente formato 10.000,00

3.945,88 euro

Totale investimento dal territorio del PGZ *

Inserire il totale a+b+c nel seguente formato 10.000,00

37.871,88 euro

Investimento economico - Budget PSG 2021 - Ripartizione del budget 2021

a) Ripartizione del budget - Risorse per progetti da finanziare su bandi annuali *

Inserire la % sul totale del Budget del PSG destinata per questa voce. La cifra dovrà essere inserita nel seguente formato 19,00%

50%

b) Risorse per i progetti strategici del PGZ (formazione, valutazione, comunicazione, monitoraggio, sensibilizzazione, aggancio, ecc.) *

Inserire la % sul totale del Budget del PSG destinata per questa voce. La cifra dovrà essere inserita nel seguente formato 19,00%

20%

c) Risorse a supporto dell'operatività RTO *

Inserire la % sul totale del Budget del PSG destinata per questa voce. La cifra dovrà essere inserita nel seguente formato 19,00%

30%

Investimento economico - Budget PSG 2022 - Fonti di finanziamento 2022

a) Stanziamento enti locali afferenti il PGZ

Inserire la cifra nel seguente formato 10.000,00

.....

b) Accordi formali o di finanziamento o sponsorizzazione con altri soggetti pubblici o privati afferenti al territorio

Inserire la cifra nel seguente formato 10.000,00

c) Quota di autofinanziamento stimato da parte dei proponenti i progetti

Inserire la cifra nel seguente formato 10.000,00

.....

Totale investimento dal territorio del PGZ

Inserire il totale a+b+c nel seguente formato 10.000,00

.....

Investimento economico - Budget PSG 2022 - Ripartizione del budget 2022

a) Ripartizione del budget - Risorse per progetti da finanziare su bandi annuali

Inserire la % sul totale del Budget del PSG destinata per questa voce. La cifra dovrà essere inserita nel seguente formato 19,00%

.....

b) Risorse per i progetti strategici del PGZ (formazione, valutazione, comunicazione, monitoraggio, sensibilizzazione, aggancio, ecc.)

Inserire la % sul totale del Budget del PSG destinata per questa voce. La cifra dovrà essere inserita nel seguente formato 19,00%

.....

c) Risorse a supporto dell'operatività RT

Inserire la % sul totale del Budget del PSG destinata per questa voce. La cifra dovrà essere inserita nel seguente formato 19,00%

.....

Investimento economico - Budget PSG 2023 - Fonti di finanziamento 2023

a) Stanziamento enti locali afferenti il PGZ

Inserire la cifra nel seguente formato 10.000,00

.....

b) Accordi formali o di finanziamento o sponsorizzazione con altri soggetti pubblici o privati afferenti al territorio

Inserire la cifra nel seguente formato 10.000,00

.....

c) Quota di autofinanziamento stimato da parte dei proponenti i progetti

Inserire la cifra nel seguente formato 10.000,00

.....

Totale investimento dal territorio del PGZ

Inserire il totale a+b+c nel seguente formato 10.000,00

.....

Investimento economico - Budget PSG 2023 - Ripartizione del budget 2023

a) Ripartizione del budget - Risorse per progetti da finanziare su bandi annuali

Inserire la % sul totale del Budget del PSG destinata per questa voce. La cifra dovrà essere inserita nel seguente formato 19,00%

.....

b) Risorse per i progetti strategici del PGZ (formazione, valutazione, comunicazione, monitoraggio, sensibilizzazione, aggancio, ecc.)

Inserire la % sul totale del Budget del PSG destinata per questa voce. La cifra dovrà essere inserita nel seguente formato 19,00%

.....

c) Risorse a supporto dell'operatività RTO

Inserire la % sul totale del Budget del PSG destinata per questa voce. La cifra dovrà essere inserita nel seguente formato 19,00%